



Allegato H

SCHEMA DI CONVENZIONE PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

Per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Sub-Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione protetta integrata e prevenire il ricovero in ospedale". Next Generation EU. – PROGETTO "A CASA CON CURA" (CUP J84H22000340006, J84H22000350006, J84H22000360006, J84H22000370006).

tra – Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute, nella persona di....., in qualità di.....domiciliata presso la sede in.....Via/Piazza ; o
"Amministrazione precedente"

e

- in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in.....alla via/piazza..... n..... (CAP), p.iva C.F. iscritta nel con il numero anche solo Ente Realizzatore Partner in seguito "ERP"

* * *

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di Covid19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5 – Componente 2 Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";

- il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021 n.108 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- il Decreto-legge 6 maggio 2021 n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021

n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 4 novembre 2021 con il quale, alla luce della deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale del 28 luglio 2021, si è istituito in seno alla Rete un gruppo di lavoro tecnico denominato Cabina di regia PNRR, con finalità di raccordo e coordinamento tra autorità centrale, regioni e comuni al fine della migliore realizzazione degli interventi contenuti nel PNRR concernenti i servizi sociali territoriali e facenti capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

- il Decreto n. 450 del 9 dicembre 2021 del Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale contenente il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR;

- il Decreto n. 1 del 28 gennaio 2022 Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, contenente il Piano Operativo come riformulato nel paragrafo 5.3 discusso nella riunione del gruppo di lavoro Cabina di regia PNRR del 25 gennaio 2022;

- il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

- la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 90 del 24 marzo 2022, avente ad oggetto l'approvazione della candidatura di Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali e Salute - all'Avviso pubblico n. 1/2022 di cui al Decreto n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea - "Next generation EU" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- che in data 30 marzo 2022 Roma Capitale ha provveduto a presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la propria candidatura per 68 progetti;

- che con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale sono stati approvati gli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, distinti per linea di finanziamento e per Regione, in seguito rettificati con Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022;

- che sulla base degli elenchi approvati, per Roma Capitale risultano ammessi al finanziamento 65 progetti riferiti alle sette linee di intervento su 68 presentati mentre 3 progetti sono risultati idonei ma non finanziati;

- che dei 65 progetti risultati ammessi al finanziamento, n. 5 progetti, di cui n. 4 riguardanti gli over 65, si riferiscono alla linea di investimento M5C2 - sub-investimento 1.1.3 " - Rafforzamento dei

servizi sociali domiciliari”, denominati Next Generation EU. – PROGETTO “A CASA CON CURA contraddistinti dai CUP J84H22000340006, J84H22000350006, J84H22000360006, J84H22000370006 per un totale unitario di 1.319.969,28 Euro (Iva inclusa).

- che Il MPLS, all'esito dell'istruttoria, ha disposto la validazione e la definitiva approvazione dei progetti e proposto a Roma Capitale la sottoscrizione di altrettanti accordi ai sensi dell'art. 5, co. 6, del (già) D.Lgs. 50/2016 per la relativa realizzazione.

- che con la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 245 del 13/07/2023, avente oggetto "Approvazione del progetto di Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute relativi all'Avviso pubblico n. 1/2022 di cui al Decreto n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”, sono stati approvati sia gli schemi di accordo da stipulare con il MLPS sia il progetto validati.

Premesso che

- con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione “Amministrazione trasparente”, in data .../.../20..., in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. del .../.../20... ha indetto la procedura di co-progettazione ad evidenza pubblica per la selezione degli Enti Realizzatori Partner, per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sotto-componente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Sub-Investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione protetta precoce e prevenire il ricovero in ospedale”. Next Generation EU. – PROGETTO “A CASA CON CURA” (CUP J84H22000340006, J84H22000350006, J84H22000360006, J84H22000370006).

Richiamati

- la D.D. n. del .../.../20... di approvazione dell’Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo ETS volte alla procedura di co-progettazione ad evidenza pubblica per la realizzazione del Sub-Investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione protetta precoce e prevenire il ricovero in ospedale”. Next Generation EU. – PROGETTO “A CASA CON CURA” (CUP J84H22000340006, J84H22000350006, J84H22000360006, J84H22000370006).

- la D.D. n. del .../.../20... del procedimento di valutazione e individuazione delle candidature pervenute da parte degli ETS e l’ammissione al Tavolo di co-progettazione dell’ERP

- la D.D. n. del .../.../20... approvazione del Progetto operativo definito in modo condiviso e nel rispetto dell’evidenza pubblica, funzionale all’attuazione degli obiettivi del progetto, posti a base della procedura di co-progettazione, come da relativo verbale della Commissione ex art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Rilevato, infine, che

- la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi – auto-dichiarati nell’ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo e pertanto può procedersi

con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

- Visti inoltre

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge n. 124/2017 e ss. mm.; Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- Legge n. 328/2000 e ss. mm. e legge regionale n. 11/2016 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e ss. mm.;
- gli articoli 30, comma 8, 59 e 140 del d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm., a seguito delle modifiche apportate dalla legge n. 120/2020, di conversione con modificazioni del decreto-legge n. 76/2020;
- la DGR n. 326/2017.
- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH);
- il Decreto 7 dicembre 2021, "Linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e PNC";

- Tanto premesso e visto

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – (Oggetto della convenzione)

Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella Proposta progettuale, come declinata all'interno del Tavolo di co-progettazione, positivamente valutata dalla Commissione, in relazione ai contenuti posti a base della procedura ad evidenza pubblica. A tale ultimo proposito, i documenti richiamati nelle Premesse sono allegati alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale. Gli Enti Realizzatori Partner, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegnano affinché le attività co-progettate con l'Amministrazione procedente siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato. In ragione di quanto precede, gli ERP assumono l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dei soggetti beneficiari dell'intervento, fermi restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati e il divieto di modifiche sostanziali del progetto, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co- progettazione.

Le attività progettuali dovranno essere svolte nel rispetto:

- delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH, Do no significant harm), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
- degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, in particolare nella documentazione progettuale dovrà essere indicato che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea.

Art. 2 – (Durata della convenzione)

La Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al 30 giugno 2026, salvo proroghe.

Art. 3 – (Risorse messe a disposizioni dalle parti)

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, gli ERP mettono a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie individuate nella propria proposta progettuale.

Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso, l'Amministrazione precedente mette a disposizione dell'Ente Esecutore Partner un budget complessivo di €
A tale proposito, si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione, costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione precedente e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 – (Risorse umane adibite alle attività di Progetto)

Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dalla proposta progettuale approvata.

Il personale del Soggetto Realizzatore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

Il Responsabile-Coordiatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione sarà – oltre al legale rappresentante dell'Ente Realizzatore – il referente per i rapporti con l'Amministrazione precedente, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Realizzatore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

Nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione precedente, restando quindi ad esclusivo carico dell'ERP tutti gli oneri relativi alla gestione del rapporto di lavoro con il personale impiegato nelle attività.

L'Ente Realizzatore è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale, con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

Art. 5 - Procedura di co-progettazione aperta

Ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento l'Amministrazione precedente e l'ERP si impegnano a mantenere aperta la co-progettazione, per l'intera durata del Progetto, con verifiche e aggiornamenti a cadenza periodica, o frequenza temporale definita in sede di co-progettazione, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali del progetto.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di chiedere all'ERP la partecipazione in qualunque momento al Tavolo di co-progettazione, con frequenza anche superiore a quanto sopra previsto.

Art. 6 – (Assicurazioni)

In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici del Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale, l'ERP provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

L'ERP è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

Art. 7 – (Contributo per la realizzazione degli interventi)

L'importo del contributo riconosciuto a per l'espletamento delle attività individuate dalla presente convenzione è stabilito in €(Iva inclusa, ove dovuta), e verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

Gli ERP, con la sottoscrizione della presente Convenzione, espressamente accettano quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiara che utilizzerà il seguente C/C intestato a, avente le seguenti coordinate, indicando gli estremi del procedimento indetto dall'Amministrazione precedente come da comunicazione dell'ERP del.....

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'ERP è tenuto a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'ERP non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Qualora, in esito ad ulteriori controlli, si evidenziassero irregolarità o costi rendicontati riconosciuti inferiori alle somme liquidate, l'ERP si impegna a restituire quanto indebitamente percepito, fatto salvo eventuale conguaglio con gli importi ancora da erogare.

La corresponsione dei singoli importi sarà inoltre subordinata all'accertamento della regolarità contributiva dell'ERP, attestata da certificazione DURC in corso di validità.

Art. 8 – (Divieto di cessione)

È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione precedente. È fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, gli ERP assumono l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare all'Amministrazione precedente le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 9 – (Monitoraggio delle attività, oggetto della convenzione)

L'Amministrazione procedente assicura il monitoraggio sulle attività svolte dagli ERP, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico degli ERP, i quali sono tenuti ad apportare le variazioni richieste.

A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.

L'ERP con cadenza bimestrale procederà alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che l'Amministrazione procedente potrà svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'ERP presenterà – entro e non oltre 30 giorni – una relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Art. 10– (Trattamento dei dati personali)

L'Amministrazione procedente e l'ERP si impegnano a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii. e, in generale, dalle normative in materia di trattamento dei dati personali.

In esecuzione della presente convenzione, l'ERP effettua il trattamento dei dati personali di titolarità dell'Ente.

In virtù di tale trattamento, forma parte integrante l'Accordo allegato al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 (di seguito, anche GDPR) e da ogni altra normativa applicabile.

L'ERP è, pertanto, designato dal Dipartimento quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento per il trattamento e si obbliga a dare esecuzione alla convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente atto.

L'Amministrazione procedente e l'ERP riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'Accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art. 11 – (Inadempienze e penali)

Ove siano accertati casi di inadempienza rispetto alla presente convenzione, l'amministrazione procedente si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che gli ERP possono produrre entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato all'Amministrazione procedente, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La penale potrà essere trattenuta sul contributo pubblico dovuto, secondo i seguenti criteri:

- per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla convenzione e a quelle che gli ERP si sono impegnati ad eseguire, come risultanti dal Progetto definitivo.

Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi indicati, per quanto riguarda l'Amministrazione procedente nell'Avviso pubblicato, mentre per gli ERP nella domanda di partecipazione.

Art. 12 – (Risoluzione)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza degli ERP, l'Amministrazione procedente liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un ETS partner;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un ETS partner;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nel Progetto approvato;
- quando gli ERP si rendano colpevoli di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
- la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.

Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione procedente, trasmessa a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 13 – (Rinvii normativi)

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 14 – (Controversie)

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente.

Foro competente è il Foro di.....

Art. 15 – (Registrazione)

La presente convenzione sarà sottoposta ad eventuale registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico dell'ERP.

Art. 16 – (Allegati)

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

- Proposta progettuale, come risultante dal tavolo di co-progettazione, e relativo piano finanziario.

FIRME

- Per Il Dipartimento Politiche Sociali e Salute - Roma Capitale

- Per l'Ente Realizzatore Partner
